Si mobilitano le sezioni

Indette 2 «settimane» per il tesseramento

La riunione del Direttivo della Federazione comunista romana — Superare il 100 per cento entro il 31 marzo

Il Comitato Direttivo della Federazione si è riunito ieri con i responsabili delle zone, alla presenza del compagno Emanuele Macaluso, ed ha compiuto un ampio esame sullo stato del Partito e sull'andamento della campagna di tesseramento e proselitismo.

Il Comitato direttivo ha sottolineato il valore dello sviluppo — nei mesi trascorsi — della iniziativa politica del Partito nei vari campi di attività, dalla battaglia per le Giunte a quella per una nuova politica estera italiana; dai dibattiti sui problemi del movimento operaio e sui rapporti fra le forze democratiche, alle lotte per il lavoro, per una nuova politica economica e per un nuovo governo.

Il C.D. ha anche espresso un positivo giudizio sul processo di decentramento e di articolazione del Partito, sulla ripresa della Fgci, sulle prime misure volte ad assicurare un armonico sviluppo della politica culturale

E' stato però sottolineato con forza, nel corso della discussione, come sia oggi necessario concentrare ogni sforzo del Partito, di tutte le nostre organizzazioni, di tutti i nostri compagni nella campagna di tesseramento e proselitismo. Pur avendo, infatti, conseguito risultati degni di nota, vi è ancora un certo ritardo nella campagna di tesseramento e nello sviluppo del proselitismo; ritardo che è ancora più urgente e necessario superare ove si tenga conto della continua espansione della influenza del Partito e del positivo sviluppo della nostra iniziativa politica. Perciò il C.D. rivolge un appello a tutte le organizzazioni ed a tutti i compagni affinché vi sia una immediata e generale concentrazione degli sforzi nella campagna di tesseramento e proselitismo. Ciò significa, innanzitutto, collegare il concreto lavoro di tesseramento e proselitismo allo sviluppo della iniziativa politica; ciò significa, in secondo luogo, dare un carattere esterno, pubblico a tutta la campagna per il tesseramento: ciò significa, infine, prendere tutte le necessarie, precise misure di lavoro perchè il massimo numero di compagni sia impegnato in un lavoro concreto e ben definito per il tesseramento e proselitismo.

Nel quadro di questo generale impegno, il C.D. ha deciso:

1) di invitare ogni zona del Partito ad organizzare una settimana del tesseramento non appena abbia svolto la propria conferenza di zona in vista della Conferenza regionale;

2) di indire, dal 7 al 21 marzo, due settimane provinciali del tesseramento, nel corso delle quali ogni Sezione del Partito deve concentrare — con precisi obiettivi — tutto il proprio lavoro per raggiungere e superare l'obbiettivo degli iscritti per il 1965.

Lo sforzo del tesseramento e in particolare del proselitismo va soprattutto rivolto verso la classe operaia, i lavoratori edili e le masse femminili. A questo scopo deve essere orientato il nostro lavoro di propaganda, le misure concrete di organizzazione, la scelta delle iniziative e così via.

Il C.D. della Federazione sottolinea ancora una volta la necessità che tutte le iniziative del Partito e l'impegno di tutti i compagni siano rivolti, nelle prossime settimane, allo sviluppo di questa campagna, per tradurre in un concreto rafforzamento organizzativo del Partito la larga e crescente influenza politica che esercita la nostra azione e la nostra iniziativa.

È la quarta volta in cinque anni

I nosocomi cittadini ancora alla ribalta. Le spese per le degenze aumentano continuamente, ma il problema non viene ancora risolto in modo definitivo con un provvedimento radicale che può venire affrontato solo dallo Stato. Si è preferito ancora ricorrere al solito metodo.

Ospedali: tariffe di nuovo aumentate

Nelle corsie 5.500 lire, al Policlinico 6.350 lire - Le spese di degenza raddoppiate nei confronti del 1961

Sono aumentate le tariffe negli ospedali romani: è la quarta volta in cinque anni. Il ritocco è in media di 500 lire al giorno, ma in alcuni casi anche di duemila o tremila lire. Se si confrontano le tariffe attuali con quelle del 1961 le spese per le degenze nei nosocomi romani risultano raddoppiate. L'aumento delle tariffe è entrato in vigore dal 1° dell'anno, ma soltanto in questi giorni è stato reso noto con l'arrivo dei conti a domicilio e ai vari enti. Nei sette ospedali del Pio Istituto di S. Spirito — cioè S. Giovanni, S. Camillo, Santo Spirito, S. Filippo Neri, S. Eugenio, S. Giacomo, Policlinico — la tariffa è stata portata a 5500 lire per ogni giornata di degenza. Nei reparti gestiti dall'Università, sempre per i posti in corsia, la tariffa è ora di lire 6350.

Nel dettaglio questi gli aumenti decisi negli ospedali del Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali riuniti: ricovero in corsia (compresa l'assistenza sanitaria e il vitto) da L. 5000 più Ige a L. 5500 più Ige; ricovero nelle camere a pagamento (esclusa l'assistenza sanitaria) da L. 6000 più Ige a 6500 più Ige.

Nelle cliniche universitarie il rincaro è ancora più sensibile: ricovero in corsia comune da L. 5 800 a L. 6.350; ricovero in camere a due letti da L. 6 300 a L. 7.500. Nelle camerette ad un letto la tariffa ufficiale, che era prima di L. 7.500 nelle varie cliniche universitarie, ora è stata portata a L. 10 000 al giorno

Le nuove tariffe finiranno per pesare sul salario e sullo stipendio dei lavoratori, così come hanno pesato gli aumenti del passato. Nel 1961 il costo della degenza negli ospedali romani era in media di lire 2.655; nel 1962 di lire 3.700; nel 1963 di lire 4 470 e lo scorso anno di 5000 lire

Attualmente il pagamento delle spese di degenza avviene, nella maggioranza dei casi, attraverso gli enti mutualistici, cioè con il denaro dei lavoratori. E' evidente che un aumento delle spese delle degenze potrebbe provocare un aumento anche delle richieste di contributo dell'INAM, dell'ENPAS ecc., oppure una riduzione delle prestazioni mutualistiche. Non è davvero così che il problema sanitario e degli ospedali può trovare soluzione I ritocchi annuali delle tariffe non fanno che trascinare, rinviare, una situazione che ha bisogno di un intervento dello Stato radicale e deciso, nel quadro di una profonda riforma di tutto il servizio sanitario italiano.

Sciopero alla Romana Gas

I lavoratori delle ditte appaltatrici della Romana Gas anche ieri hanno proseguito nella lotta per il rinnovo del contratto Domani, alle ore 10, nei locali della Camera del Lavoro avrà luogo un'assemblea di tutto il personale per decidere le modalità dei prossimi scioperi.

Dopo il primo sciopero di 24 ore, le organizzazioni sindacali hanno limitato la loro azione all'arresto dei servizi esterni ma senza bloccare la produzione perseguendo il fine di contenere al minimo i disagi degli utenti. L'intransigente atteggiamento della direzione renderà tuttavia necessario un inasprimento della lotta.

All'Acquedotto Felice

Derubato il carabiniere

Derubato il brigadiere. E' accaduto un paio di mesi fa ma la notizia è venuta fuori solo ieri, quando gli investigatori sono riusciti a mettere le mani sul ladro, Matteo Mucci, 20 anni. Costui riuscì, dunque, a forzare lo sportello dell'auto — una «Volkswagen» — che Giovanni Caporali, sottufficiale dei carabinieri, aveva lasciato in sosta in via dell'Acquedotto Alessandrino e si impadronì della ruota di scorta, di alcuni regali di Natale e di una valigia. I colleghi del derubato hanno messo mesi per identificare il ladruncolo: l'hanno infine arrestato e tradotto in caserma per l'interrogatorio di rito. Qui Matteo Mucci ha dato in escandescenze e si è lanciato a testa bassa contro un vetro: così, è finito in ospedale.

Dall'ossido di carbonio

Intossicata una famiglia

Sei persone — un'intera famiglia — ha corso il rischio di morire asfissiata: per un guasto alla canna fumaria del riscaldamento centrale la loro casa è stata invasa durante la notte, dal fumo Fortunatamente, quando già le esalazioni di ossido di carbonio avevano cominciato ad aggredire la famiglia, il padre, Ernesto Presta, 42 anni, si è svegliato e di corsa, ha spalancato tutte le finestre Il pericolo era scongiurato, le sei persone, comunque, sono state costrette ad andare al San Camillo dove la hanno giudicate guaribili tutte in sei giorni

E' accaduto l'altra notte nell'appartamento di via Lorenzo Vidaschi 14 F: erano le tre e, nella casa, dormivano Ernesto Presta, la moglie Iolanda, 41 anni, i figli Rosario, Vittorio e Gennaro e il padre della donna, Gennaro, 66 anni. «Mi son sentito la testa pesante — ha raccontato Ernesto Presta — mi sono svegliato di colpo: ero intontito ed ho sentito una gran puzza. Ho capito subito che stava per succedere una disgrazia e, urlando per svegliare i miei, sono corso ad aprire le finestre...». Anche i vigili del fuoco sono piombati sul posto: sono stati loro a trasportare in ospedale la famiglia al completo.

Duemila in coda: posti zero

I più colpiti dalla crisi sono gli edili. Specchio dello situazione che si fa sempre più drammatica è l'ufficio di collocamento di via della Greca, dove migliaia di lavoratori ogni giorno tentano di rompere le catene della burocrazia nella speranza di ottenere un posto.

«Tornate domani: oggi non ci sono richieste»

Ore 12 di ogni giorno, nell'ufficio di collocamento di via della Greca. Un impiegato esce dagli uffici e si mischia tra gli operai in attesa di un posto di lavoro. Si guarda intorno e ripete una frase ormai rituale: «Per oggi, nessuna richiesta di lavoro». Poi rientra frettolosamente, senza aggiungere altro. Sul volto degli operai si legge la delusione, qualcuno protesta, ma senza alzare troppo la voce perché tra loro ci sono anche i poliziotti (naturalmente in borghese) «a caccia» di sobillatori. Non a caso, infatti, nell'ufficio di collocamento di via della Greca c'è un vero e proprio posto di polizia sistemato in una stanzetta nascosta, perché non si noti troppo. Immediatamente dopo l'annuncio dell'impiegato, il portone dell'ufficio viene chiuso e i lavoratori cominciano a sfollare a testa bassa, pronti a tornare la mattina dopo perché l'ufficio di collocamento oggi sembra essere l'unica loro speranza. Tempi di crisi. I padroni piangono: da una parte chiamano a loro difesa la congiuntura, dall'altra continuano a sfruttare i lavoratori, tagliando gli orari e i salari. La categoria più colpita è quella degli edili. Il «fermo» che c'è stato in questa categoria nel 1964 e nei primi mesi del 1965 è pauroso: si parla di ventiquattromila lavoratori disoccupati e le previsioni dei prossimi mesi non promettono nulla di buono. La situazione, insomma, peggiorerà. L'inattività del settore dell'edilizia, inoltre, si riflette fatalmente su tutte le altre categorie di lavoratori che in qualche modo sono legate a questo settore.

Per questo la maggior parte dei lavoratori che affollano l'ufficio di via della Greca è costituito da edili. Per rendersi conto da quanti mesi questi operai sono senza lavoro, basta vedere il loro tesserino di disoccupazione: hanno sette, otto, nove bolli di controllo. A un bollo al mese (così è la regola) significa che questi uomini non percepiscono il salario da sette, otto o nove mesi.

Ma quanti sono gli operai che ogni mattina vanno all'ufficio di collocamento in cerca di un posto di lavoro? Un calcolo è difficile farlo In via della Greca sono circa duemila, ma si deve tener presente che dal novembre del 1964 il ministero del Lavoro si è visto costretto a «decentrare» questo servizio per il continuo aumentare delle richieste di iscrizione nei ruoli di disoccupazione. Fino all'anno scorso, infatti, funzionava soltanto l'ufficio di collocamento di via della Greca, oggi ce n'è uno per ogni quartiere periferico: a Primavalle, al Prenestino, a Centocelle, al Tiburtino.

Anche dopo questo decentramento del servizio, non è che le cose vadano meglio. Alcuni operai hanno detto di non ricordare un giorno in cui sia uscito l'impiegato a dire che c'era una richiesta di lavoro. «Se c'è qualche posto — hanno aggiunto — lo dànno via sottobanco, senza fare sapere nulla a noi». L'impressione che si ricava stando a contatto con questi operai è che gli uffici di collocamento non svolgono nessuna funzione utile. Nemmeno quella assistenziale. Il sussidio di disoccupazione, infatti, è di appena 300 lire giornaliere e per arrivare ad ottenerlo gli operai devono sottostare a una tale trafila burocratica che in molti preferiscono rinunciare.

A questo proposito, uno dei fattori principali per i quali i lavoratori non si iscrivono nell'elenco dei disoccupati è quello che, per farlo, devono consegnare all'ufficio il libretto di lavoro e quando si presentano nei cantieri la prima cosa di cui vengono richiesti è appunto questo documento. Senza libretto di lavoro, le ditte non accettano lavoratori, sostenendo che con i burocrati dell'ufficio di collocamento non ci vogliono avere nulla a che fare. La diffidenza dei datori di lavoro verso l'ufficio di collocamento è un altro elemento che conferma la convinzione dei lavoratori che questi uffici non servono proprio a nulla.

Eppure, oggi, se queste migliaia di disoccupati vogliono cercare un lavoro seguendo la «trafila ufficiale» devono rivolgersi a questi uffici di collocamento, senza possibilità di altre scelte. Gli impiegati di via della Greca ripetono continuamente che loro non hanno colpa se non ci sono richieste di lavoro. Gli operai queste cose le sanno e ogni giorno, quando protestano sotto voce per non farsi sentire dai poliziotti, ripetono che la colpa è degli industriali dell'edilizia che hanno fermato ogni attività, che intendono ricavare profitti colossali sfruttando gli operai, facendoli lavorare sotto la minaccia dei licenziamenti. La congiuntura, per gli operai, c'entra solo in minima parte.

a. g.

il partito

Manifestazioni

LICENZA, ore 16, festa tesseramento con Fredduzzi; **PALESTRINA**, ore 10,30, manifestazione al cinema Principe con E. Macaluso; **ARCINAZZO**, ore 19, assemblea con G. Mancini; **SUBIACO**, ore 17,30, assemblea con Bianca Bracci Torsi; **AFFILE**, ore 18, assemblea con Mammucari; **MAZZANO**, ore 16, comizio con Agostinelli; **TORPIGNATTARA**, ore 11, comizio Viet-Nam con Pio Marconi; **VALMELAINA**, ore 10,30, dibattito Viet-Nam con Cesare De Simone; **AURELIO - BRAVETTA**, ore 10,30, assemblea popolare Viet-Nam con Franco Di Tondo.

Incontro

Mercoledì alle 18,30 avrà luogo in Federazione un incontro fra i compagni consiglieri provinciali, segretari di zone, sindaci e capigruppo consiliari dei principali comuni della nostra provincia per discutere sul problema della occupazione operaia. Relatore Fernando Di Giulio.

Commissione femminile

Domani in Federazione alle ore 17, riunione della Commissione Femminile.

Convocazioni

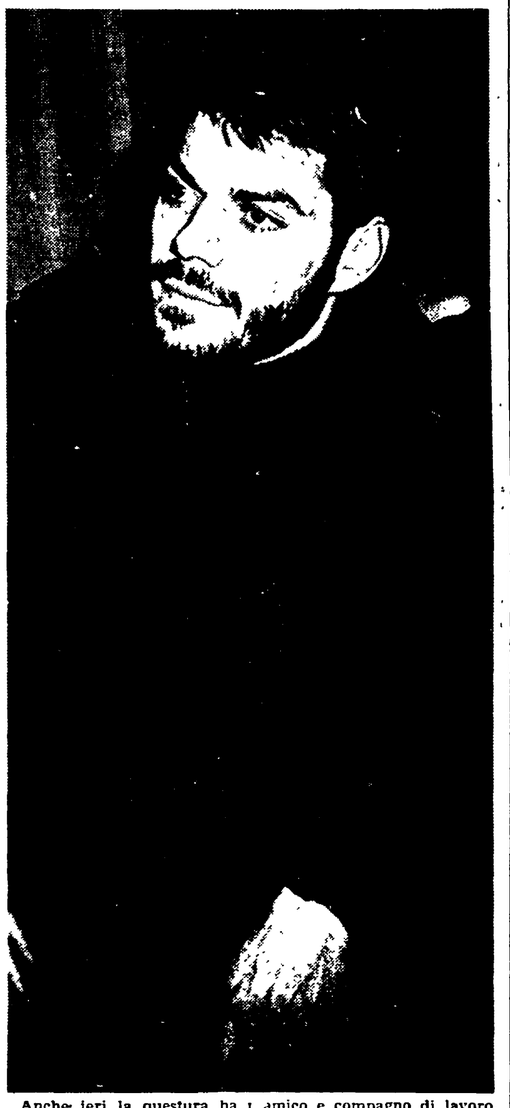
TIVOLI, ore 9, conferenza di zona con Fredduzzi; VELLETRI, ore 10, attivo conferenza regionale con Cesaroni; ZONA ROMA NORD: domani alle ore 19,30, a Trionfale, conferenza di zona. Sono delegati i componenti del C.D. di sezione. Parteciperà G. Gioggi.

FGC

Oggi, alle ore 10,30, CINECITTA', dibattito sui problemi degli studenti con Marcello Lelli; ore 10,30, VALMELAINA, dibattito sul Vietnam; alle ore 11 in piazza della Marranella parlerà Pio Marconi, segretario della FGC di Roma; domani ore 20,30, attivo della zona Portuense (Marcello Lelli).

Gli attori di «Letture nuove»

Solidarietà con Volonté



Anche ieri la questura ha mantenuto il più assoluto silenzio sulle indagini per l'attentato alla caserma delle guardie svizzere, in Vaticano: una conferma che l'inchiesta non ha fatto un passo avanti, dopo la denuncia, senza prove, di Claudio Volonté alla magistratura.

Ieri, il circolo «Letture Nuove», ha manifestato a Claudio Volonté la sua solidarietà «Gli attori e i soci del circolo *Letture Nuove* — dice un comunicato — manifestano la loro fraterna solidarietà a Claudio Volonté, amico e compagno di lavoro, certi come sono della sua assoluta estraneità al meschino attentato contro i palazzi apostolici. Riaffermato energicamente tutta la loro indignazione contro chi, incapace di partecipare democraticamente a un dibattito culturale, ricorre ai mezzi della violenza e del ricatto morale al fine di svilire agli occhi dell'opinione pubblica, già influenzata da informazioni distorte, il lavoro di un gruppo di giovani uomini di teatro».

Nella foto: Claudio Volonté.

L'altra notte in via Bixio

Irruzione nella bisca clandestina: 22 denunce

Irruzione della polizia, l'altra notte, in via Nino Bixio n. 41, nella sede di un circolo ricreativo trasformato in una bisca clandestina Ventidue persone sono state sorprese attorno ai tavoli con tappeto verde, intente a puntare fiches e denaro liquido sui numeri di un popolare gioco d'azzardo

I poliziotti della Mobile hanno messo le mani su circa mezzo milione di lire in contanti e oltre un migliaio di fiches. Tutto è stato sequestrato e il circolo chiuso. Le ventidue persone sorprese nel locale sono state denunciate per gioco d'azzardo. Il titolare del circolo, Alfredo Ambrosoli, 45 anni, abitante in via Casilina 517, è stato a sua volta denunciato per esercizio del gioco d'azzardo.

Teppisti fascisti tradotti a Milano

Due teppisti fascisti sono stati fermati ieri mattina nelle loro case e tradotti immediatamente a Milano Sono il famigerato Mario Gionfrida, detto «il gatto» che ha partecipato a tante brigantesche aggressioni, e Vittorio Sbardella, ex presidente della «Giovane Italia».

Non si conoscono i motivi che hanno spinto la polizia milanese a chiedere a quella romana l'immediata traduzione dei due facinorosi.

Rubati gioielli per sette milioni

Colpo grosso in un villino di via Sutri, a Ponte Milvio I «soliti ignoti» sono penetrati nell'appartamento di Franca Cupane usando una chiave falsa: sono riusciti a mettere le mani su gioielli, biancheria e quadri per un valore di oltre sete milioni di lire. Indaga la Mobile.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi domenica 21 febbraio (52-213). Il Sole sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,57. Luna: ultimo quarto il 23.

Cifre della città

Ieri sono nati 85 maschi e 87 femmine. Sono morti 35 maschi e 48 femmine, dei quali uno minore di 7 anni. Matrimoni celebrati 15. Le temperature: minima — 4, massima 9. Per oggi i meterologi prevedono cielo nuvoloso.

«Bimbi e cani»

Domenica 28 febbraio si svolgerà nel palazzo dei congressi, all'EUR, il tradizionale veglione dei bimbi. Le migliori mascherine, che dovranno essere accompagnate da un cane «intonato» al costume, verranno premiate. La festa inizierà alle 16. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 485.826.

San Romano

Incontro per il mercato e le opere stradali di via San Romano tra i consiglieri comunali Stelvio Capritti e Roberto Iavicoli e i commercianti e gli abitanti della zona. La manifestazione avrà luogo in via Pio Molaioni 27, con inizio alle 10.

Autoemoteca

Oggi, in piazza Venezia, sosterà l'autoemoteca della CRI per raccogliere sangue per gli ospedali Il sangue si può donare dai 18 ai 60 anni.

Mostra

Martedì, alla Galleria Schneider (Rampa Mignanelli 10), «vernice» della personale del pittore greco Yannis Galitis (ore 18). La mostra rimarrà aperta fino al 13 marzo.

Traffico

Domani si riunisce di nuovo il comitato cittadino consultivo. Continuerà la discussione sui progetti del Comune per la seconda fase dell'«operazione traffico».

Caterinette

Oggi, alle ore 16, all'albergo Hilton avrà luogo la cerimonia conclusiva del IV Concorso «Ditale e ago d'oro» riservato alle «caterinette» lavoranti delle case di moda di Roma.

Contravvenzioni

Dal 7 al 13 febbraio i vigili hanno elevato 397 contravvenzioni per rumori molesti.

Speranza

Sono in molti a sperare che finalmente sia portata a termine la costruzione del mercato coperto di S. Erasmo. Ma la ditta che aveva ottenuto l'appalto dei lavori è fallita e tutto è fermato. Consumatori e commercianti devono però essere ottimisti: la ripartizione Annona e Mercati del Comune assicura che i lavori riprenderanno quanto prima. Si attende il nuovo appalto: sperar non nuoce.

Tessuti

Lotta al carovita. Domani vendita straordinaria di tessuti a buon prezzo. La organizza l'Ente comunale di consumo nei suoi spacci di via Ostiense 133 c, piazza S. Maria Liberatrice 42 a, via Giovanni Lanza 93-95, via Giolitti 105-113, via Reggio Emilia 32 c, d.

Igiene

Possiamo mangiare e bere tranquilli, così almeno dicono le statistiche. Nel solo mese di dicembre dell'anno scorso funzionari dell'ufficio d'igiene hanno effettuato 4 251 ispezioni nel settore della produzione e della vendita degli alimenti e delle vivande.

Distratti

Gli oggetti perduti dalle persone distratte tra il 6 ed il 12 di questo mese giacciono al n. 1 di via Bettoni (Depositeria comunale): fra le cose smarrite in questo periodo perfino uno stetoscopio.

Programmi

In vista della primavera e dell'estate, gli enti turistici preparano programmi. Si sono riuniti in questi giorni il consiglio dell'unione regionale degli EPT e i presidenti delle aziende autonome di soggiorno. Propositi molti, se son rose fioriranno

Incontro

Domani, alle 21,30, presso la sede dell'Ente nazionale per le biblioteche (via Mercati 4), per la serie dedicata all'editoria italiana, si svolgerà un incontro con la casa editrice Zanichelli. Al dibattito, diretto da Luigi Silori, prenderanno parte Giovanni Enriques, Delfino Insolera e Giambattista Salinari. L'ingresso è libero

Farmacie

Acilia: via Matteo a Ripa 10. **Boccea**: via Calisto II, n. 6. **Borgo-Aurelio**: Piazzale Gregorio VII, 26. **Celio**: via S. G. Laterano 119. **Centocelle-Quarticciolo**: p.zza dei Mirti 1; via Tor del Schiavi 281; piazza Quarticciolo 11-12; via Prenestina 423. **Esquilino**: via Carlo Alberto 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109; via Merulana 208. **Fiumicino**: via delle Comene. **Flaminio**: via Fracassini 26 **Garbatella-S. Paolo-Cristoforo Colombo**: via Al Mac. Strozzi 7-9; via G. Chiabrera 46. **Gianicolense**: via Donna Olimpia 194. **Magliana**: via del Trullo 290 **Marconi** (Stazione Trastevere): via Gerolamo Cardano 62. **Mazzini**: viale Angelico 79 via Settembrini 33. **Medaglie d'Oro**: via Cecilio Stazio, 26 **Monte Mario**: via Taverna 15. **Monte Sacro**: corso Sempione 23; viale Adriatico 107; piazzale Jonio 51; **Monte Verde Vecchio**: via Barrili 1. **Monte Verde Nuovo**: piazza S. Giov. di Dio 14. **Monti**: via Agostino De Pretis, 76; via Nazionale, 160. **Nomentano**: piazza Lecce 13; viale XXI Aprile, 42; via Lanciani, 55. **Ostia Lido**: piazza Della Rovere, 2; via Stella Polare 41. **Parioli**: via G Ponzi, 13; via Villa San Filippo, 30. **Ponte Milvio-Tordiquinto-Vigna Clara**: largo Vigna Stelluti 36. **Portonaccio**: via Tiburtina 437. **Portuense**: via Portuense n. 425. **Prati-Trionfale**: via Attilio Regolo 89; via Germanico 89; via Candia 30, via Crescenzio 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24. **Prenestino-Labicano**: via L'Aquila 37; piazza R. Malatesta 38 b. **Primavalle**: via Federico Borromeo 13. **Quadraro-Cinecittà**: via dell'Aeroporto 6, via G. Salvioli 5. **Regola-Campitelli-Colonna**: corso V. Emanuele 170; corso V. Emanuele 343; largo Arenula 36. **Salario**: viale Regina Margherita 63; corso Italia 100. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi**: via XX Settembre 25; via Goito 13; via Sistina 99; via Piemonte 95; via Marsala 20-c; salita S Nicola da Tolentino 19 **S. Basilio**: via Casale S. Basilio 209 **S. Eustacchio**: via dei Portoghesi 6. **Testaccio-Ostiense**: via Ostiense 43; viale Aventino 78; via L Ghiberti 31. **Tiburtino**: via dei Sardi 29. **Torpignattara**: via Casilina 518 via L. Bufalini 41-43. **Torre Spaccata e Torre Gala**: via dei Colombi 1; via Tor Vergata 41. **Trastevere**: piazza S Maria in Trastevere 7; viale di Trastevere 165. **Trevi-Campo Marzio-Colonna**: via del Corso 145; piazza S. Silvestro 31; via del Corso 263; piazza di Spagna 64. **Trieste**: corso Trieste 78; piazza Crati 27; via Magliano Sabina 25; viale Libia 114. **Tuscolano-Appio Latino**: via Orvieto 39; via Appia Nuova 213; piazza Epiro 7; via Lidia 49; via Magna Grecia (angolo via Corfinio); piazza Cantu 2; via Enna 21.

Officine

F.lli Regolini (riparazioni), via Pinciana 81, tel. 868.379; **Valle** (riparazioni), via Cipriano Facchinetti 15, tel. 432.974; **Lupaioli** (riparazioni) via Vespasiano 32-a -tel. 315.856; **Falasca** (riparazioni) via Prenestina 370, tel. 250.544; **Airò** (riparazioni, carb., elettr.), via Nemorense 187, tel 8 319.451; **Taglioni** (ripar. elettrauto) via Marco Aurelio 18 (Colosseo), tel. 735.317; **Di Tivoli** (elettrauto), via dei Taurini 35, telefono 497.071; **Santaroni** (riparazioni - elettrauto e carrozzeria), via Ugo Bassi 38 (Trastevere), tel. 580 274; **Barbieri** (riparazioni - elettrauto e carrozzeria), viale Parioli 117-a, tel. 878.486. **Pretolani** (riparazioni - elettrauto), via Voghera 73, tel. 779.068.

Soccorso Stradale: segreteria telefonica n. 116.

Centro Soccorso A.C.I.: via Cristoforo Colombo 261, telefono 510 510

Ostia Lido: Officina S.S.S. n. 393, via Vasco de Gama 64, tel. 6.022.744; **Officina Lambertini A., Staz. Servizio Agip**, P.le della Posta, tel. 6.020.909.

Pomezia: Officina S S S. n. 395, Morbinati, via Pontina, telefono 908 025.

Ustionato nel collegio

Il piccolo Angelo Greco di 22 mesi, ospite della «Casa del Mare» di Fiumicino, è stato ricoverato per numerose ustioni in tutto il corpo al Bambin Gesù. Ieri, sfuggendo alle sorveglianti dell'istituto, è finito in cucina, cadendo dentro una pentola d'acqua bollente I medici lo hanno dichiarato guaribile in venti giorni.

Travolto e ucciso dal pullman

Angelo Giovacchini, un contadino di 66 anni, è stato travolto e ucciso da un pullmann, l'altra notte, mentre traversava la via Maremmana alla periferia di Guidonia. L'automezzo pubblico, della società «Palombara Sabina» era condotto da Ettore Baldi di 37 anni.

Impegnava la refurtiva

Gli è andata bene per molto tempo a Evandro Baldi di 35 anni, che aveva escogitato un sistema ottimo per non tenere in casa refurtiva «scottante». Con documenti falsi si recava al Monte di Pietà e impegnava gli oggetti rubati la notte precedente. Lo hanno arrestato ieri, mentre, davanti allo sportello, aspettava il suo turno per farsi dare un «prestito» su due calcolatrici. E' finito a Regina Coeli

Coltellata al marito

Lite in famiglia in via Guglielmo Marconi 19, per i soliti futili motivi Questa volta però la signora Virginia Lucidi, 54 anni, particolarmente infuriata, ha impugnato un coltello da tavola e ha sferrato un colpo sulla testa del marito, Cesare Lunari, anche lui di 54 anni Ristabilita la pace in famiglia, il coniuge ferito è andato al San Camillo: 7 giorni di referto.

Scippata mentre rincasa

Una signora, Lucrezia Puntellini, 50 anni, via Fontebuono, è stata scippata mentre stava rincasando. E' accaduto ieri sera alle 18,45 all'angolo tra via di Grotta Perfetta e via Fontebuono: gli scippatori, in moto, hanno strappato la borsetta alla donna, che è caduta malamente ferendosi al ginocchio, e sono fuggiti. Bottino: 70.000 lire.

Ben più consistente il «grisbì» di un furto in un negozio di abbigliamento, quello del signor Bellagamba in via del Trullo 307: i ladri vi sono penetrati forzando la serranda ed hanno rubato merce per 4 milioni.